



Comune di Ponza

Provincia di Latina

RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Gestione dal 28 settembre 2011 al giorno 8 maggio 2012



Commissario Prefettizio
Viceprefetto Agata Iadicicco

22 maggio 2012

INTRODUZIONE

Un vivo ringraziamento al Sindaco e ai Consiglieri qui convenuti.

Questa è la prima adunanza del Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio e, nonostante la mia trentennale esperienza di lavoro presso il Ministero dell'interno, vivo questo momento con inguaribile emozione.

Tuttavia, non mi sottraggo all'impegno assunto alla scadenza del mio incarico di Commissario Prefettizio e non solo perché vi sono tenuta in ossequio alle direttive ministeriali ma perché sento di doverlo fare per tutti gli operatori comunali e non, che con me hanno condiviso questa indimenticabile esperienza di lavoro volta a favorire la ripresa della ordinaria amministrazione della "cosa pubblica" nella comunità di Ponza.

Il mio ringraziamento va anche al Prefetto di Latina, che mi è stato sempre vicino con affetto, al Subcommissario e al Segretario comunale, per la professionalità con la quale hanno supportato il mio delicatissimo impegno, alle Forze di Polizia presenti a Ponza, a quelle della Provincia di Latina e alla Chiesa locale, che mi ha sostenuto, anche logisticamente, nell'andirivieni da e verso l'isola.

Dunque, al di là del carattere formale, la mia relazione risponde alla ineludibile esigenza di rendere conto a tutta la collettività ponzese, per il tramite dei suoi rappresentanti, dell'attività svolta durante i sette mesi di gestione commissariale, esponendone i risultati al loro giudizio.

L'anno 2011 si è chiuso con la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e, a Ponza, con il noto scioglimento del precedente Consiglio a causa delle dimissioni del Sindaco e della maggioranza dei suoi componenti.

Il 17 settembre si erano, peraltro, consolidati i noti provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che hanno interessato il primo cittadino, gran parte della Giunta e un buon numero di dipendenti e la instaurazione, da parte di tre Pubblici Ministeri, dei relativi procedimenti penali. All'inchiesta penale si è, poi, aggiunta anche quella della Procura Generale della Corte dei Conti.

Per la complessità dello scenario di riferimento e per la delicatezza della responsabilità affidatami, pertanto, mi sia consentito svolgere alcune considerazioni di ordine generale prima di apprestarmi a relazionare sull'attività svolta.

Considerazioni che non sono dettate da una retorica di circostanza ma, piuttosto, dal desiderio di condividere, alcuni valori fondamentali e la "passione istituzionale" che credo debba ispirare, sempre, l'azione dei poteri pubblici.

Le profonde lacerazioni che ho potuto riscontrare essere intervenute nei rapporti tra Amministratori della "cosa pubblica" e gente comune, prima ancora che tra Amministratori e altri poteri dello Stato, hanno evidenziato la necessità che fossero ripristinati, nell'immediato, i principi cardine che garantiscono non solo una buona amministrazione ma anche rapporti corretti tra cittadini ed Istituzioni.

Ancora oggi, sono convinta che sarà questa la condizione che la nuova Amministrazione dovrà tenere ben presente affinché, tra le altre cose da fare per la comunità di Ponza, sia favorita una vera e propria riappacificazione sotto il profilo delle relazioni umane.

Il Commissario Prefettizio, per definizione, è un *defensor civitatis* in quanto è chiamato a riavviare la macchina organizzativa del Comune, secondo i canoni di legalità e imparzialità dell'azione amministrativa ed è a questi principi che ho ispirato il lavoro quotidiano per Ponza. Spero, però, di avere contribuito a creare anche dei punti di riferimento, utili per le azioni future da intraprendere.

La "lezione appresa" a seguito degli avvenimenti di questi mesi dovrà consentire di ripartire con rinnovata autorevolezza, così da riscoprire la "bellezza" del servizio alle Istituzioni!

È a questo valore che fa riferimento ciascun cittadino, oggi più che mai!

E solo la "bellezza" ci potrà salvare, come diceva nel secolo scorso il grande Dostoevskij.

Certo, la vastità e la continua novità delle discipline e delle competenze assegnate agli Amministratori e all'apparato burocratico richiedono una speciale professionalità.

Per questo, ritengo che l'azione d'indirizzo politico debba opportunamente essere tenuta distinta dall'attività di gestione, sia per favorire il clima e le condizioni di lavoro, per permettere, cioè, di "rendere al massimo" e di "sentirsi soddisfatti" e sia per favorire i processi decisionali.

Peraltro, la distinzione fra i due ruoli è stata sperimentata con successo in questo periodo. Abbiamo provveduto a riorganizzare gli uffici con apposite delibere d'incarico e posso affermare che, oltre al risparmio consistente che si è registrato sul bilancio per la forte riduzione apportata sugli incarichi esterni, oggi il Comune di Ponza può contare su quadri dirigenti e personale, in generale, più consapevole delle proprie responsabilità e preparato ad affrontare nuove "sfide".

Il richiamo al principio di imparzialità dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione, ma anche quello della responsabilità siano, dunque, il "faro" illuminante cui uniformarsi, per l'avvenire! Perché il prestigio di cui gode una Istituzione non è più correlato all'esercizio della funzione ma al modo, allo stile, se volete, con il quale la si esercita, perchè è necessario rendere conto dell'attività svolta, non solo alla nostra coscienza ma anche all'esterno, ai cittadini, al Paese!

Il documento che ho messo a punto e che vi consegno sia considerato, dunque, non solo un "libro di bordo", ma, piuttosto, un punto di partenza verso nuovi e ancora più ambiziosi traguardi!

Pensate solo ai benefici che si potranno trarre dalla costituzione della "consulta per la cultura", individuata nella recente delibera d'indirizzo quale "volano" per la valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e per uno sviluppo "sostenibile" dell'isola.

A ciò, si aggiunga anche il deliberato programma per l'affidamento della procedura di appalto concorso, con annesso disciplinare, per la costruzione della nuova centrale elettrica nel sito di Monte Pagliaro, ove, peraltro, potrà essere avviata la bonifica della discarica sequestrata e del compattatore, con la conseguenza di vedere, finalmente, realizzata la raccolta differenziata. Abbiamo individuato anche un'apposita somma nel bilancio di previsione per l'esercizio 2012!

E come non guardare anche alla riformulazione del piano regolatore portuale, per la cui revisione abbiamo "chiamato a raccolta" tutte le Amministrazioni interessate.

Tutti questi campi d'intervento, insieme ad una gestione finanziaria e di bilancio estremamente rigorosa, rendono, però, indispensabile l'utilizzo di strumenti di programmazione appropriati, senza i quali non sarà possibile assicurare la "governance" dell'Ente.

Sono consapevole che, ora, si apre per la nuova Amministrazione una fase particolarmente impegnativa perché la "resistenza al cambiamento" potrà venire proprio da alcuni ambienti locali, e non, che tenderanno a contrastare la collaborazione della cittadinanza con la nuova gestione del comune.

Per questo, mi appello a tutta la popolazione di Ponza perché gli Amministratori siano stimolati in uno sforzo unitario e "inclusivo" affinché il sistema produttivo, le forme

associative, del volontariato, le organizzazioni sindacali e, in generale, tutte le espressioni della società civile, politica ed economica si sentano responsabilmente coinvolte in un progetto di ricostruzione del tessuto sociale, fondato su basi di legalità e di trasparenza dell'attività amministrativa e di pacifica relazione umana!

A tutti voi vada, dunque, il mio più sentito augurio di buon lavoro!

A

PRINCIPALI SETTORI D'INTERVENTO

La relazione che segue sintetizza i **principali risultati conseguiti** nei diversi settori d'intervento rinviando gli **ulteriori approfondimenti** agli **Atti deliberativi (n. 43)**, alle **Ordinanze assunte (n. 28)** e alla consistente **corrispondenza** (in totale, circa **7000 note** in entrata e uscita) intercorsa con le Amministrazioni, Enti, Cittadini e altri Soggetti interessati.

Settore Affari Generali (Personale, Commercio, Servizi Sociali)

In occasione della **riorganizzazione dell'apparato burocratico dell'Ente (28 dipendenti)**, si è ritenuto opportuno, innanzitutto, istituire un **Ufficio Affari Generali**, composto dal **Segretario comunale, nonché Responsabile del servizio addetto alla gestione amministrativa di tutti gli altri settori.**

Il nuovo assetto dell'ufficio ha potuto assicurare una **gestione ottimale dell'azione amministrativa, una cura maggiore nelle relazioni esterne, nell'azione di coordinamento e supporto agli altri Settori per la realizzazione di progetti e servizi innovativi.**

Obiettivo primario dell'Ufficio: la **razionalizzazione** nell'utilizzo delle diverse **figure professionali**, in termini di **qualificazione del servizio da svolgere ed economicità nell'utilizzo delle risorse.** In tal senso, dunque, le **figure professionali esterne** che hanno supportato i singoli settori si sono **ridotte a 4 unità.**

Tale obiettivo programmatico, inoltre, è stato significativamente raggiunto anche con la nomina del **Responsabile unico del procedimento per ogni settore.**

Per quanto riguarda, in particolare, il settore del **Commercio**, si è proceduto alla **verifica delle licenze** già rilasciate e sono state avviate le procedure per la **regolamentazione delle aree** a ciò destinate.

Nel delicato settore dei **Servizi Sociali**, si è ritenuto di dovere ampliare l'esercizio di tutte quelle funzioni delegate agli EE. LL., per quanto possibile, sulla base della dotazione finanziaria disponibile. Sono stati, pertanto, **monitorati gli ambienti del disagio giovanile e familiare** (nel periodo di gestione commissariale è stato richiesto dal Tribunale per i minori l'**affidamento di due minori**, fatte, poi, seguire scrupolosamente dalle psicologhe/assistenti sociali del Comune).

E' stato, inoltre, favorito il processo di **rendicontazione delle progettualità** realizzate negli **anni precedenti**, per permettere l'accreditamento delle **somme stanziare dalla Regione da destinare alla ulteriore valorizzazione** delle attività svolte dagli operatori, come nel caso delle attività di particolare rilievo svolte dal "**Centro Diurno**". Proprio ultimamente, è stato accolto favorevolmente, e proposto all'attenzione del **Presidente della Provincia di Latina**, il **progetto "I Ponzanauti"**, da realizzare insieme alla "**Associazione del Trinchetto**", per favorire la **integrazione tra ragazzi normodotati e non, utilizzando la vela come stimolo educativo.**

Settore Finanziario

Deliberazioni assunte:

- Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2010 con correzione dei dati evidenziati dal Revisore dei conti
- Verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio ex art.193 c. 2 del TUEL.
- Assestamento generale di bilancio per l'esercizio finanziario 2011 ex art. 175 del TUEL
- Approvazione del Regolamento Generale delle Entrate
- Approvazione delle tariffe di alcuni tributi, inserite nel documento di previsione per l'esercizio 2012
- Istituzione e regolamentazione dell'imposta di soggiorno
- Fissazione delle tariffe per i parcheggi pubblici
- Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2011
- Approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012

I provvedimenti assunti sono il frutto di una serie di **interventi strutturali** avviati nell'immediato.

Difatti, al momento del mio insediamento, a **fine settembre 2011**, sulla base della prima relazione fornitami dal responsabile dell'ufficio contabilità, dal revisore dei conti e dal tesoriere, veniva evidenziato un **disavanzo pari a oltre un milione e trecentomila euro**, cui dovevano essere aggiunti **circa due milioni di euro di presunti debiti fuori bilancio** (riferibili essenzialmente a onorari per consulenze legali e a crediti fornitori).

Pertanto, la **sussistenza degli equilibri di bilancio** è stata accertata in modo analitico e puntuale sulla base di **verifiche a 360°** pervenendo **all'assestamento del Bilancio di previsione 2011** con la **individuazione** di una serie di **spese aggiuntive, sostenute e da sostenere, pari a 510.754,03 euro, finanziate da maggiori entrate verificate, provenienti per 137.664,26 euro da maggiori introiti di tributi comunali e per 373.089,77 euro dalla individuazione di maggiori contributi erariali.**

Prima di arrivare a determinare la proposta di riequilibrio del bilancio, è stato necessario provvedere ad una serie di **approfondimenti** sullo stato della gestione affidata alla **Società concessionaria dei tributi "Pubblialifana"**.

Sono stati, dunque, preventivamente **acquisiti gli estratti conto mensili** relativi alla **rendicontazione delle riscossioni per l'anno 2011**. Si è disposta, successivamente, la **riconciliazione** di tali **riscossioni** con le **corrispondenti partite** risultanti dalla **contabilità comunale** e con il **riscontro di tesoreria** sugli **incassi delle somme rendicontate**. E' stato, altresì, accertato il rispetto delle pattuizioni contrattuali, con riferimento alla tempistica delle procedure esecutive e alle valute di accredito.

Alla data del **31 marzo 2012**, a fronte di un valore di riscossioni pari a **1.661.412,47 euro** al 26 ottobre 2011, si è potuto accertare un **incremento medio delle riscossioni, nel periodo, superiore al 50%**, con un **incasso di 3.302.443,55 euro**.

E' stato, poi, valutato il problema della imposizione ICI sulle aree fabbricabili e su tutti gli immobili di cui non è stato completato l'accatastamento, acquisendo la certezza dell'esistenza di una **sacca di evasione ICI (ora IMU)**. Di ciò bisognerà tenere conto visto che l'isola di Ponza e di Palmarola sono sottoposte a vincoli di inedificabilità per motivi ambientali, paesaggistici ed idrogeologici.

E' stata intrapresa anche la **verifica del contratto d'appalto** relativo alla gestione delle **lampade votive** con la **società LUMEN Srl**, disponendo l'inventario fisico e contabile delle luci votive ed avviando il corrispondente **recupero dei crediti** vantati dal Comune e delle corrispondenti **rimesse non corrisposte a partire dall'anno 2004**. Per implementare la gestione dei tributi, è stata pianificata anche la **tassa sui parcheggi pubblici**, che risolverà anche l'annoso problema della "sosta selvaggia".

Altro obiettivo raggiunto per assicurare la trasparenza gestionale è stato quello della **tracciabilità dei pagamenti**, fatti disporre immediatamente dal **Tesoriere So.Ge.r.t. Spa** con bonifici bancari (**eliminazione della pratica del pagamento in contanti delle retribuzioni ai dipendenti e ai fornitori**). In tal modo, si è anticipato di qualche mese la **disposizione del Governo**, decreto cd. "Salva Italia".

E' stato, poi, **rogato il contratto di affitto del locale** per le attività in loco del Tesoriere. Si è proceduto, inoltre, ad affidare al **Dirigente responsabile del settore contabilità la rappresentanza dell'Ente in sede di contenzioso presso le Commissioni Tributarie**, con notevoli **risparmi di spese legali** e, soprattutto, con la conseguenza di evitare la soccombenza, come risulta essere avvenuto più volte in passato per la difficoltà di gestire rapidamente la difesa, in conseguenza dell'affidamento degli incarichi a consulenti esterni.

Alle azioni sin qui descritte, si aggiunga anche quella, delicatissima, relativa alla **riorganizzazione del Settore Urbanistica e Demanio marittimo**, di cui si parlerà appresso più diffusamente, in relazione all'ingente mole di procedure non ancora concluse (per l'intero settore urbanistica circa **700 pratiche inevase a settembre 2011**), i cui accertamenti potrebbero portare a introiti pari ad almeno **2 milioni di euro**.

Il cd. "**ravvedimento operoso**", principio cui si è voluto fare riferimento, soprattutto come metodo di lavoro, ha potuto, dunque, **evitare la suggestione del ricorso al dissesto finanziario** e ha consentito di procedere, innanzitutto, all'**approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2010**. Giova segnalare che, in fase deliberativa, si è effettuata la **rettifica della compensazione sui valori dell'anticipazione di cassa riversata dal Tesoriere entrante a quello uscente, al momento del passaggio di consegne avvenuto nel 2010** (invero, tale situazione era stata censurata a suo tempo dal Revisore, perché contabilmente non corretta). Molti degli interventi adottati, e sin qui evidenziati, hanno riscontro nella **delibera di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, approvato il 27 aprile 2012**.

A seguito dei provvedimenti adottati, si può procedere ad un **raffronto**, tra i dati del **rendiconto anno 2010** e quelli del **rendiconto dell'anno 2011**. Benché l'esercizio fosse già avviato alla conclusione, al momento del commissariamento, i **dati di chiusura** sono stati riscontrati e quadrati sulla base del nuovo approccio alla gestione. I suddetti

valori di raffronto evidenziano, sulla base dell'accertamento di minori entrate per l'11% del valore preventivato, una riduzione della spesa a circa il 12%, con un beneficio netto assestato sull'1%.

Altra deliberazione che si è voluto assicurare all'Amministrazione subentrante è quella relativa al **Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012**, compendio di tutte le iniziative avviate.

Nonostante la riduzione dei contributi erariali previsti per l'anno 2012 dal decreto Salva Italia e gli effetti definanzianti derivanti dalla introduzione dell'IMU, con la revisione operata sulle tariffe riguardanti alcuni tributi comunali e con la previsione di alienazione di alcuni cespiti, si è potuto assicurare un aumento delle entrate previste, pari a circa 620.000 euro.

La riduzione delle spese correnti, già precedentemente apportata, è stata confermata in sede previsionale. Di contro, si prevede un aumento delle spese in conto capitale. Ciò, però, è dovuto al riavvio delle opere pubbliche, che avranno, comunque, una ricaduta positiva sullo sviluppo delle attività economiche dell'isola.

Questi interventi hanno influenza, in particolare, sulla gestione finanziaria dell'Ente. I dati di cassa, infatti, vedono un aumento del saldo di diritto debitorio, dovuto alle uscite sulla cassa vincolata di "fondi a specifica destinazione". In passato, invece, una parte consistente di tali somme è stata utilizzata per far fronte a spese correnti, solo in parte reintegrate. Di conseguenza, il valore di riferimento va letto in questa ottica.

Allo scopo di poter disporre di un quadro di sicuro riferimento da un punto di vista della consistenza del bilancio che, peraltro, ha potuto contare su anticipazioni di tesoreria, mai superiori a 1.300.000 euro, è stata avviata anche la verifica sulla effettività dei debiti non iscritti, nel senso di favorirne la certezza, liquidità ed esigibilità. In tal senso, sono stati impartiti ordini di servizio ai singoli dirigenti di settore per l'avvio della procedura di certificazione, con l'ausilio di apposite schede di analisi delle spese, afferenti i rispettivi campi di azione. Al riguardo, è stata prevista un'apposita posta nel Bilancio 2012, pari a 1.390.000 euro, finanziata da una previsione di alienazioni di beni del patrimonio comunale.

Si è, inoltre, pervenuti al riaccertamento dei residui rideterminando la situazione debitoria/creditoria, già iscritta nel bilancio dell'Ente.

Per quanto attiene, infine, alle vicende della **Se.ge.po.Srl**, società interamente partecipata dall'Ente, nata come multiservizi nel 2000 e in liquidazione già nel 2004, si può solo prendere atto che l'accumulo dei debiti è imputabile a "mala gestio". Sicchè, quando tutti gli atti saranno disponibili, attesa l'incompletezza della documentazione pervenuta da parte del Soggetto Liquidatore riscontrata fino al momento della conclusione dell'incarico, si ritiene sia necessario ricorrere a tutte le forme di tutela che la legge prevede. Peraltro, la verifica documentale relativa a due deliberazioni (la n. 44 del 26/02/2004 della G.M. e la n. 8 del 9/06/2009 del C.C.) concernenti un sorta di "accollo dei debiti" da parte dell'unico socio, il Comune di Ponza, ha dato corso, sulla base anche di apposita relazione del Revisore dei conti e di perizia legale, alla loro revoca per evidente illegittimità con apposita delibera.

Si sottolinea, infine, che le operazioni di messa in stato di liquidazione sono state portate avanti con incredibile lentezza, oltre che con poca cura. Ciò è stato imputato ad una presunta inadempienza del Comune di Ponza che, in quanto unico socio, è stato considerato il "portafoglio" della società, attribuendo all'Ente una responsabilità illimitata per le obbligazioni sociali che, invece, la legge non prevede, se non in pochi casi, comunque non assimilabili alla fattispecie in esame.

In conclusione, al fine di rendere praticabile il programma di risanamento dell'Ente e di ammodernamento della gestione si è proceduto alla **messa in rete degli uffici, al potenziamento del sistema informatico di contabilità, alla realizzazione del protocollo informatico, al monitoraggio continuo sullo stato di realizzazione delle OO.PP., alla verifica sullo stato dei contenziosi. Tutto ciò sta già producendo un notevole e positivo impatto sull'intera struttura.**

Non sono state trascurate, infine, tutte le possibili forme di investimento e di reperimento di fondi e contributi, ai diversi livelli, regionale, provinciale, statale e comunitario.

Settore Lavori Pubblici

Il consistente numero di procedimenti penali avviati dall'A.G. in questo delicato settore ha reso necessario di approfondire i contratti posti in essere per l'appalto di opere e servizi. E' stato, pertanto, fatto approntare dall'ufficio un **report generale di tutte le opere pubbliche in essere, con riferimento allo stato di avanzamento lavori, alla tipologia dei finanziamenti concessi e ai pagamenti in corso, d'intesa con il responsabile del settore finanziario.**

Ad oggi, risultano riavviati i **lavori per il completamento della rete idrica e fognaria nella zona settentrionale di Le Forna e predisposti gli atti per quelli relativi alla zona meridionale, in località i Conti S.Maria.**

Sono stati rendicontati e collaudati i lavori per la **sistemazione del piazzale di Giancos e avviati i lavori per il risanamento delle facciate dei centri storici.**

Altra importante attività svolta è stata la **messa in funzione del depuratore di Giancos**, la cui gestione temporanea si è ritenuto di dovere assicurare direttamente, in attesa della predisposizione degli atti per l'affidamento del nuovo appalto.

Risulta, inoltre, certificato il **collaudo del Centro Servizi a Le Forna**, in relazione al quale è stato emanato il bando per l'assegnazione dello sportello bancario e dell'ufficio postale.

Per quanto riguarda l'appalto della **pubblica illuminazione a Le Forna**, l'ufficio ha affidato alla ditta incaricata il completamento dei lavori.

Completati i lavori di **messa in sicurezza della scuola di via Cavatella** e avviati quelli di **adeguamento delle altre due scuole dell'isola, Istituto Onnicomprensivo di Le Forna e Scuola dell'infanzia a S. Maria.**

Sottoscritto il contratto di appalto per l'adeguamento del sistema elettrico e di sicurezza della ex Scuola di via Roma "C. Pisacane". Ad oggi, i lavori sono in fase di ultimazione, tanto da rendere possibile il trasferimento del Comando della Polizia Municipale, da anni relegato in ambienti inadeguati e indecorosi. Visto il notevole numero di altri locali a disposizione, a breve, si potranno recuperare altri ambienti non solo per l'ufficio LL.PP. e per i Servizi Demografici ed Elettorale, tutti "front office del cittadino, ma anche per la Banda musicale, per il Centro Diurno, per la palestra e, perché no, anche per le riunioni del Consiglio e della Giunta.

A seguito, infine, della presentazione dell'adeguamento al progetto esecutivo esistente, è stato possibile recuperare lo stanziamento regionale per la costruzione del marciapiede di S. Antonio. L'opera consentirà di dare maggiore sicurezza alla viabilità pedonale nella zona antistante l'omonimo tunnel. Recuperato, altresì, il finanziamento della Provincia per il completamento degli impianti presso la tensostruttura.

Per gli altri interventi preesistenti (stazione marittima, sala polivalente, messa in sicurezza della falesia di Chiaia di luna), si rimanda all'esito dei relativi contenziosi, mentre, per quanto riguarda la procedura di appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica della collina belvedere, si soggiunge che l'ufficio ha proceduto all'annullamento della relativa gara e alla rideterminazione dell'affidamento lavori.

Particolarmente rilevante, infine, è l'appalto del servizio di smaltimento rifiuti, affidato nel marzo 2009 alla ditta De Vizia Transfer. Dalla ricognizione degli atti in possesso dell'ufficio, è risultato che, già nel successivo mese di maggio, erano intervenute contestazioni in relazione all'esatto adempimento contrattuale, tanto che il Tribunale Civile di Latina con decreto ingiuntivo del 9 marzo 2011, notificato ad ottobre, ha intimato al Comune di provvedere al pagamento dei crediti vantati dalla ditta, pari a oltre 1 milione e mezzo di euro. Pertanto, contemporaneamente alla proposizione della opposizione al decreto ingiuntivo, si è disposta la verifica costante delle modalità di effettuazione del servizio avvalendosi del supporto della Polizia municipale e della Guardia di Finanza e facilitando il controllo del carico trasportato utilizzando la pesa pubblica di Formia. Nonostante i ripetuti incontri tenuti con il titolare della ditta De Vizia per scongiurare le continue interruzioni del servizio, verificatesi durante tutto il corso della gestione commissariale, non si è riusciti a pervenire alla rimodulazione concordata del contratto. In particolare, per quanto attiene alla principale voce di costo dell'appalto e, cioè, la differenziata, che non risulta essere mai stata eseguita. Per questo, si è provveduto, in via cautelativa a corrispondere il 50% dell'importo e a prevedere nel bilancio 2012 l'importo dovuto per lo smaltimento ordinario. Nel contempo, è stato possibile inserire anche una specifica posta per il finanziamento della bonifica della discarica sequestrata e per la costituzione, nell'attuale compattatore, dell'isola ecologica, da adibire anche a stazione di trasferta temporanea dei rifiuti. Tale soluzione si appalesa di particolare importanza visto che, come già avvenuto nell'inverno scorso, le condizioni meteo marine non sempre consentono ai trasporti pubblici il conferimento dei rifiuti in discarica. Si sottolinea, al riguardo, che sono in corso indagini da parte della Procura di Latina.

In tale contesto emergenziale, si inserisce anche la vicenda della ditta INDECO di Borgo Montello, titolare del contratto per il conferimento dei rifiuti in discarica.

Anche in questo caso, si sono registrate, sin dalle prime ore successive all'insediamento commissariale e con ritmo settimanale, tutta una serie di **interruzioni del servizio** motivate dalla esistenza di **pregressi crediti** vantati nei confronti del comune, crediti poi **saldati**, unitamente al **rinnovo**, con modifiche migliorative per l'Ente, del precedente **contratto**. A ciò, si aggiungano le ripetute **astensioni dal servizio**, effettuate **fino a tutto il mese di dicembre**, da parte dei **lavoratori delle società** incaricate del **trasporto** di beni essenziali, **acqua e carburanti**. In tutti questi casi, come si è avuto modo di riferire in precedenza, ci si è prontamente **adoperati, presso le Autorità regionali competenti**, per la ricerca della soluzione alle **vertenze** in corso, dovute al ritardo nella corresponsione dei finanziamenti.

A conclusione della disamina sulle attività interessanti il settore dei lavori pubblici, si fornisce un quadro sintetico delle azioni poste in essere in un campo particolarmente delicato, quale è quello della **tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità**.

Oltre ai provvedimenti adottati in concomitanza della inibizione, ad opera della Provincia di Latina, dell'attività della **centrale elettrica Sep**, si soggiunge che, a partire dal 9 novembre 2011, sono stati richiesti e svolti, alla presenza di tutte le Amministrazioni interessate, appositi **sopralluoghi nei siti di maggiore rischio** sotto il profilo **dell'assetto idrogeologico**, secondo quanto previsto dal **Piano di Assetto Idrogeologico, PAI**, pubblicato dall'Autorità di Bacino Lazio nel febbraio 2011 (si ricordi la vittima dell'evento franoso occorso circa 10 anni fa a Chiaia di Luna).

Si è provveduto, per questo, con apposite **ordinanze**, ad **interdire** a tutela della pubblica incolumità **le aree maggiormente interessate**, unitamente alle richieste **alla Regione Lazio** affinché fossero disposti **interventi di somma urgenza** volti alla **riduzione/mitigazione del rischio**.

Per quanto riguarda la **bonifica dell'arenile di Glancos**, interessato più di quattro anni fa da un **ingente sversamento di gasolio** proveniente dalle infrastrutture della vicina **centrale elettrica** (recentemente, sono stati rinviati a giudizio i titolari della società Sep), per evitare che la subdelega concessa dalla Regione in materia di **bonifica di siti inquinati** potesse essere riassorbita a causa della inattività del Comune, si è ritenuto doveroso **riavviare tempestivamente la procedura**, con la convocazione di ben **tre Conferenze dei servizi**. In tale contesto, sono stati **prescritti alla Sep e alla società danneggiata, Nautica Enros**, appositi **piani di caratterizzazione** e tutta una serie di sondaggi, tali da favorire l'avvio delle attività di **recupero del sito**, uno dei pochi arenili esistenti sull'isola.

Settore Urbanistica

Dalla **ricognizione** avviata sullo stato delle attività e del relativo **contenzioso**, si è potuto accertare, non senza difficoltà, che erano oltre **700 le pratiche inevase** e circa **200 i ricorsi** proposti avanti al **Giudice Amministrativo**, nei vari gradi di giudizio.

Si è, pertanto, proceduto alla assunzione di apposita **delibera programmatica e d'indirizzo** per favorire il **riassetto organizzativo dell'ufficio**, potenziato con due unità

qualificate, con incarico a tempo determinato e, programmando un piano di assorbimento dell'arretrato e di trasparenza delle procedure, anche con avvisi al pubblico. A tale intervento, si è aggiunto anche quello finalizzato alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, con apposito studio condotto dall'Ufficio relativamente alla determinazione delle sanzioni e delle oblazioni da prevedere. Ciò, anche per assicurare il recupero delle somme dovute alle casse comunali. Con apposita delibera del 3 marzo scorso è stata, difatti, disposta la messa a punto di un "disciplinare" per favorire lo svolgimento dell'attività edilizia, anche con la modulistica d'interesse, messa a disposizione in formato elettronico, utile per il suo avviamento e per la richiesta dei titoli abilitativi. Altro supporto gestionale realizzato è un applicativo informatico, necessario per la registrazione di tutte le richieste in entrata e per consentire l'annotazione sullo stato delle relative istruttorie fino al rilascio del provvedimento finale. In tal modo, è stato possibile estrarre i report settimanali con tutti i dati d'interesse, programmare il lavoro e consentire all'Ufficio di fornire ai cittadini risposte adeguate.

Altra importante svolta nel settore, è stata quella relativa al "rilancio" della subdelega in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. A settembre dello scorso anno, risultavano ancora giacenti e in fase circa 123 pratiche in tale campo di attività.

La strategia adottata è stata incentrata sulla priorità assegnata alle richieste riguardanti la tutela della pubblica e privata incolumità affinché venisse rapidamente adottato il provvedimento definitivo per la relativa messa in sicurezza. Successivamente, è stato rispettato un andamento di analisi cronologico e progressivo a partire dall'anno 2009 e fino a tutto il 2011.

Alla fine del mese di aprile 2012, sono state espletate 97 istruttorie di cui 37 con provvedimento finale e conclusivo, 28 sono state inviate alla Soprintendenza per i beni archeologici/architettonici, per il parere di competenza, mentre per 32 sono state richieste integrazioni, per documentazione o contenuti progettuali carenti o ritenuti insufficienti, ai fini della piena definizione.

In buona approssimazione, è possibile affermare che, sulla base della impostazione del lavoro attuata e con le sinergie concordate con l'ufficio, le restanti istruttorie potranno essere portate a termine entro il mese di maggio, concludendo di fatto tutte le istruttorie giacenti relative agli anni 2009, 2010 e 2011.

Giova ricordare che tutte le istruttorie sono state condotte nella scrupolosa osservanza delle normative paesaggistiche ed urbanistiche vigenti, con particolare riguardo alla peculiare conformazione urbanistica e paesaggistica dell'isola, per la massima tutela storica e naturale.

Si soggiunge, infine, che a fine marzo scorso è stato rogato, presso l'Agenzia del Demanio di Roma, il contratto per l'acquisizione al patrimonio comunale del terreno denominato "faro della Guardia". A corredo del contratto, è stato depositato il prescritto progetto esecutivo per la realizzazione di un centro di osservazione per le attività di protezione civile. Tra le infrastrutture previste, si segnala la realizzazione di un bacino di ritenuta di acqua che, favorito dalla preesistenza di opere idrauliche di origine

romana, potrà essere di sicuro **ausilio agli operatori in caso di emergenza incendi o di carenza di approvvigionamento idrico.**

Altra attività degna di rilievo è stata quella relativa alle **verifiche** svolte in località **"Frontone"**, sia per i profili a carattere **urbanistico e di rischio idrogeologico che amministrativo**, interessanti il settore del **commercio**, il tutto in collaborazione con il settore LL.PP. e con la Polizia Municipale, congiuntamente alla **Agenzia delle Dogane di Gaeta, all'Ufficio Locale Marittimo e alla Guardia di Finanza**. Tale intervento sarà, inoltre, funzionale al **prossimo avvio delle opere** di riduzione/mitigazione del suddetto rischio idrogeologico, ad opera dell'Ufficio del **Commissario Straordinario** istituito presso la Regione Lazio.

Settore Demanio Marittimo

Vista la già precaria situazione ambientale e di sicurezza in cui versa soprattutto il porto borbonico di Ponza, si è ritenuto doveroso, anche in relazione alla carenza del quadro regolamentare di riferimento, riattivare con specifica **delibera d'indirizzo** il processo di revisione del vecchio **piano regolatore portuale, fermo dal 2004.**

Con apposite **conferenze di servizi**, alcune delle quali interlocutorie, si sta favorendo la condivisione, tra tutte le **Autorità competenti**, del nuovo assetto da dare all'importante documento. Da questo, potrà scaturire, successivamente il nuovo **"piano di zonizzazione"** che consentirà una **disciplina** dell'intero settore improntata alla **trasparenza** e in linea con la **normativa vigente**. Questo sarà possibile solo a seguito della **verifica delle concessioni** in essere, siano queste riferite ai **punti di ormeggi**, o all'utilizzo degli **arenili**, o alle aree da destinare, finalmente, alle **attività dei pescatori, cd. "catenario"**, comprese quelle per il **rimessaggio invernale** (si veda a tale proposito il provvedimento emesso per la **disciplina della sosta invernale**). Altra importante iniziativa è quella adottata per la **verifica dei singoli titoli concessori**, in particolare, per quanto attiene agli aspetti di **adeguamento delle tariffe** che, una volta applicate, porteranno **benefici consistenti al bilancio comunale**, visto il **trend** in continua crescita delle richieste di **autorizzazione per le imbarcazioni da diporto.**

E' solo il caso di sottolineare come sia non solo opportuno quanto necessario proseguire nel solco degli interventi avviati se si pensa che un possibile **"blocco" del settore** determinerebbe, anche per l'approssimarsi della stagione estiva, una **ripercussione negativa sull'economia dell'isola**. Senza parlare, poi, della necessità di porre rimedio al **disastro ambientale** che grava sull'ecosistema marino (**notevole quantità di corpi morti e di catinarie**) e alle conseguenze negative sul **patrimonio archeologico subacqueo.**

Non è un caso, difatti, che proprio su questi temi si sia soffermata l'Autorità Giudiziaria.

Degno di menzione, infine, per lo sviluppo della pesca, autentica vocazione isolana, sono stati i lavori preparatori volti alla **costituzione del Gruppo di azione costiera** per la partecipazione al bando **"Fondo europeo per la pesca (FEP)"**. L'iniziativa potrà consentire, fra l'altro, di accedere a finanziamenti per la valorizzazione

romana, potrà essere di sicuro **ausilio agli operatori in caso di emergenza incendi o di carenza di approvvigionamento idrico.**

Altra attività degna di rilievo è stata quella relativa alle **verifiche** svolte in località **"Frontone"**, sia per i profili a carattere **urbanistico e di rischio idrogeologico che amministrativo**, interessanti il settore del **commercio**, il tutto in collaborazione con il settore LL.PP. e con la Polizia Municipale, congiuntamente alla **Agenzia delle Dogane di Gaeta, all'Ufficio Locale Marittimo e alla Guardia di Finanza**. Tale intervento sarà, inoltre, funzionale al **prossimo avvio delle opere** di riduzione/mitigazione del suddetto rischio idrogeologico, ad opera dell'Ufficio del **Commissario Straordinario** istituito presso la Regione Lazio.

Settore Demanio Marittimo

Vista la già precaria situazione ambientale e di sicurezza in cui versa soprattutto il porto borbonico di Ponza, si è ritenuto doveroso, anche in relazione alla carenza del quadro regolamentare di riferimento, riattivare con specifica **delibera d'indirizzo** il processo di revisione del vecchio **piano regolatore portuale, fermo dal 2004.**

Con apposite **conferenze di servizi**, alcune delle quali interlocutorie, si sta favorendo la condivisione, tra tutte le **Autorità competenti**, del nuovo assetto da dare all'importante documento. Da questo, potrà scaturire, successivamente il nuovo **"piano di zonizzazione"** che consentirà una **disciplina** dell'intero settore improntata alla **trasparenza** e in linea con la **normativa vigente**. Questo sarà possibile solo a seguito della **verifica delle concessioni** in essere, siano queste riferite ai **punti di ormeggi**, o all'utilizzo degli **arenili**, o alle aree da destinare, finalmente, alle **attività dei pescatori, cd. "catenario"**, comprese quelle per il **rimessaggio invernale** (si veda a tale proposito il provvedimento emesso per la **disciplina della sosta invernale**). Altra importante iniziativa è quella adottata per la **verifica dei singoli titoli concessori**, in particolare, per quanto attiene agli aspetti di **adeguamento delle tariffe** che, una volta applicate, porteranno **benefici consistenti al bilancio comunale**, visto il **trend** in continua crescita delle richieste di autorizzazione per le **imbarcazioni da diporto.**

E' solo il caso di sottolineare come sia non solo opportuno quanto necessario proseguire nel solco degli interventi avviati se si pensa che un possibile **"blocco" del settore** determinerebbe, anche per l'approssimarsi della stagione estiva, una **ripercussione negativa sull'economia dell'isola**. Senza parlare, poi, della necessità di porre rimedio al **disastro ambientale** che grava sull'ecosistema marino (**notevole quantità di corpi morti e di catinarie**) e alle conseguenze negative sul **patrimonio archeologico subacqueo.**

Non è un caso, difatti, che proprio su questi temi si sia soffermata l'Autorità Giudiziaria.

Degno di menzione, infine, per lo sviluppo della pesca, autentica vocazione isolana, sono stati i lavori preparatori volti alla **costituzione del Gruppo di azione costiera** per la partecipazione al bando **"Fondo europeo per la pesca (FEP)"**. L'iniziativa potrà consentire, fra l'altro, di accedere a finanziamenti per la valorizzazione

con marchio DOP del prodotto proveniente dalla piccola pesca, vera eccellenza da esportare sulle tavole di tutto il mondo.

Settore Anagrafe, Stato Civile, Elettorale

Tutte le attività ricadenti nel settore dei **Servizi Demografici** si sono svolte nel rispetto della normativa vigente, comprese quelle afferenti il **censimento** generale della popolazione residente e delle abitazioni. La **popolazione di Ponza censita** nell'occasione è di **3378 cittadini**.

In occasione della **tornata elettorale**, si è proceduto a potenziare il servizio e, comunque, **non si sono registrati problemi di sorta**.

Degna di nota la **deliberazione** assunta in materia di **toponomastica**. Vista la circostanza del censimento, è stato fatto mettere a punto dal tecnico del settore urbanistica uno specifico **progetto**, comprensivo della **cartografia**, ed è stato approntato un apposito **regolamento** per l'attuazione della importante **attività**, sinora **mai realizzata a Ponza!**

A ciò, si aggiunga l'avvio del primo **censimento cimiteriale**. Diversi i piani d'intervento, che si possono sintetizzare nella:

- a. **ricognizione documentale** con riscontri incrociati dei dati dei registri cimiteriali e dei permessi di seppellimento;
- b. **verifica** di tutti i **contratti di concessione** dei loculi esistenti;
- c. **censimento fisico delle diverse aree cimiteriali**;
- d. **verifica dello stato dei turni di esumazione**.

Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

Agli interventi di "routine" volti essenzialmente a garantire la vigilanza e il mantenimento della **sicurezza urbana**, volutamente **resa integrata e condivisa con le altre forze di polizia** presenti sull'isola, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, si sono aggiunte altre delicate operazioni di prevenzione e repressione delle infrazioni ai regolamenti di polizia locale.

Tra queste, quelle legate ai **sopralluoghi** effettuati, a seguito della riorganizzazione del settore urbanistica, per la vigilanza sulla integrità e per la **conservazione del patrimonio pubblico** (si vedano le ordinanze emesse a seguito del sequestro di alcuni cantieri navali) per la **verifica del rischio idrogeologico**, per l'osservanza sulla esecuzione delle **procedure di esazione dei tributi locali**, per il **servizio d'ordine prestato in occasione di manifestazioni pubbliche**, per quelle di **polizia stradale** e, in particolare, per quelle riguardanti il **coordinamento dei servizi di protezione civile** svolte in occasione dell'**emergenza maltempo**, occorsa nel mese di **febbraio scorso**.

In tale circostanza, a seguito della emanazione di apposita **direttiva commissariale** notificata a tutti i responsabili di settore, è stato affidato al **Responsabile del Comando dei VV. Urbani il coordinamento generale** delle attività, istituendo in loco il **presidio operativo d'intervento**, in stretto collegamento con il Comando VV.F. di Latina e con la Sala Operativa regionale.

Sono state effettuate **turnazioni anche notturne e festive** per assicurare, come si è reso necessario, ogni forma di **assistenza alla popolazione**. Sono state, altresì, **allertate le ditte private** utilizzate, di volta in volta, sulla base di specifici provvedimenti emessi dai diversi responsabili di settore, d'intesa con il servizio finanziario. Non disponendo di centri di accoglienza e nelle more della messa a punto del piano comunale di protezione civile, sono stati **preallertati anche gli alberghi aperti, le parrocchie e gli esercizi commerciali**. Sono stati tenuti **stretti rapporti con i servizi pubblici essenziali, compresi i trasporti di acqua e carburante, con i dirigenti dell'Istituto onnicomprensivo e con il personale Ares 118**. Durante l'emergenza, si è dovuto provvedere alla **temporanea chiusura delle scuole e all'approvvigionamento idrico del Poliambulatorio**, per le esigenze del centro dialisi.

A fine aprile, sulla base del documento di base lodevolmente messo a disposizione dal funzionario della Prefettura di Latina, si è potuto finalmente **deliberare l'approvazione del piano comunale di protezione civile**, alla cui sperimentazione ed attuazione è necessario partecipino tutte le componenti interessate, il volontariato e la stessa popolazione. Non è un caso, difatti, che l'assenza protratta nel tempo di misure di pianificazione di protezione civile abbia determinato il depauperamento del patrimonio naturale ed urbano e il verificarsi di **allarmanti episodi in danno dell'ambiente** (si sono registrati nel corso degli ultimi mesi, numerosi **incendi e violazioni alla normativa antibraconaggio**, che hanno portato le Forze dell'ordine all'arresto dei responsabili). E' stata favorita, infine, la partecipazione ai corsi di formazione.

Servizi essenziali

Durante tutto il corso del commissariamento, si sono verificate diverse situazioni emergenziali nei principali settori di **servizio pubblico**, elettricità, soccorso urgente, trasporti, rifiuti. 18

Si riporta, di seguito, la sintesi degli interventi svolti.

Centrale Elettrica Ponzese SEP S.p.A.

A seguito del provvedimento di **chiusura della centrale elettrica Sep S.p.A. operato dalla Provincia il 14 dicembre 2011**, sulla base delle verifiche tecniche richieste alle Amministrazioni competenti riunite nell'apposito **tavolo istituzionale**, convocato d'urgenza il **27 e il 30 dicembre 2011**, sono state emanate specifiche **ordinanze finalizzate alla individuazione di un piano temporaneo di gestione del servizio** per evitare il blackout e per assicurare alla popolazione la erogazione di

energia elettrica "in sicurezza". Deliberata, nel contempo, la "delocalizzazione" dell'impianto nel sito a ciò destinato di Monte Pagliaro, offrendone l'acquisizione in via prioritaria alla Sep. Si è voluto, in tal modo, mettere al riparo l'Amministrazione da responsabilità penali rilevanti ponendo, altresì, le basi per la soluzione della trentennale vicenda che ha visto insorgere un delicato contenzioso con la società. In tale contesto va inquadrato il convegno sul futuro energetico nell'isola di Ponza, organizzato a fine marzo nella sede del museo. Per favorire il confronto tra i diversi modelli e soluzioni possibili, sono convenuti nell'isola i più qualificati rappresentanti delle Istituzioni competenti in materia, quali la Regione Lazio Area Energia, l'Università di Tor Vergata, l'Autorità per l'energia e il gas, come pure imprese di eccellenza, Enipower, Enel e Terna. Anche la Sep è stata invitata a presentare il proprio progetto di nuova centrale ma, inspiegabilmente, a fine aprile, nonostante la reiterata e formale proposta formulata dall'Amministrazione, non ha fatto pervenire l'auspicata adesione. E' stata assunta, pertanto, una nuova Delibera per l'affidamento al responsabile del settore LL.PP. della indizione di appalto concorso per la cessione al migliore offerente dell'area di Monte Pagliaro con il vincolo della costruzione, a proprie spese, della nuova centrale elettrica. A ciò, si aggiunga la ordinanza commissariale con la quale, permanendo le prescrizioni concernenti il monitoraggio sull'uso eccezionale e temporaneo dei motori di Giancos, si è disposta a carico della attuale concessionaria Sep o, in difetto, da parte della impresa aggiudicataria dell'appalto concorso, la ulteriore integrazione della produzione energetica esistente, fino al completamento dei lavori di costruzione della nuova centrale. Questo, per assicurare la continuità e la sicurezza del servizio nei periodi di maggiore fabbisogno energetico.

Elisuperficie in località "Pian delle viole".

A febbraio 2012 la Regione Lazio con delibera presidenziale ha autorizzato il progetto della società "Esperia" volto alla realizzazione di una elisuperficie con certificazione ENAC, da utilizzare anche e, comunque, con precedenza per il soccorso pubblico urgente, svolto dall'Ares 118. Si soggiunge che è stato, altresì, condiviso il disciplinare per l'utilizzo dell'impianto ed è stato assicurato il contributo comunale agli operatori del servizio 118 per i buoni pasto, in misura proporzionata alle esigenze di bilancio.

Anche in tale caso, si è riusciti a favorire la più sollecita conclusione di una vicenda durata un decennio, con la condivisione tra tutte le Parti, Enac compreso, dell'auspicato intervento, volto a garantire alla popolazione un servizio di assoluta necessità, anche nelle ore notturne (si pensi alle esigenze del centro dialisi). I lavori sono praticamente conclusi e di ciò si è reso particolarmente compiaciuto lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, che aveva posto al 31 gennaio 2012 il limite temporale definitivo alla proroga concessa per l'atterraggio di elicotteri sulla piazzola del Teleposto di Ponza, peraltro, non classificata per tale scopo ed utilizzabile solo di giorno.

Trasporti

Nel corso degli incontri avuti con i cittadini di Ponza e con le diverse rappresentanze e categorie professionali, si è ritenuto doveroso recepire le istanze di **miglioramento del servizio del trasporto pubblico gestito dalla società Laziomar**.

Si sono tenuti, pertanto, **d'intesa con la Regione Lazio e con il Sindaco di Ventotene**, appositi incontri per assicurare un definitivo **assetto all'intero settore trasporti** (viaggiatori, merci e beni essenziali, quali l'acqua e i carburanti), in vista dell'espletamento della gara regionale per la privatizzazione del servizio. E' stata sottolineata, in ogni circostanza, l'esigenza di **garantire la piena autonomia** alle due isole dell'arcipelago sia per la **dotazione dei mezzi, anche di riserva**, sia per il loro **adeguamento alla normativa di sicurezza dei viaggiatori**, in particolare dei **disabili e delle persone anziane**. La motonave "Quirino" assegnata alla linea Formia Ponza non dispone di ascensore per l'accesso al salone passeggeri e non è in grado di effettuare il trasporto di combustibile. Altra sollecitazione propositiva svolta presso gli Assessorati della Regione è stata quella relativa al **trasporto di idrocarburi e di rifiuti**, onde evitare emergenze e aggravii alle già precarie condizioni in cui versa da tempo l'isola di Ponza.

Per quanto riguarda i trasporti locali, invece, a seguito della scadenza del preesistente contratto, si è provveduto a seguire con attenzione l'esito della procedura di indizione da parte dell'ufficio LL.PP. della gara volta ad assicurare la fruizione di un servizio maggiormente adeguato alle esigenze della popolazione e in linea con la normativa a tutela dell'ambiente e dei lavoratori addetti. Sono stati, inoltre, garantiti, per quanto possibile, i **contributi alla Cooperativa per il trasporto dei dializzati**, in ciò auspicando anche l'**intervento del Direttore Generale della ASL di Latina**, vista la particolare situazione in cui versa un ingente numero di cittadini ponzesi, affetti da patologie nefrologiche, di tipo congenito. Degno di rilievo, infine, lo **stanziamento assicurato dalla Presidenza della Provincia per la realizzazione di un servizio "scuola bus"**.

Scuola e Cultura

Desidero soffermarmi diffusamente su tale settore per la **valenza strategica** che annetto al tema della **cultura** in generale. Colgo l'occasione, pertanto, per rivolgere all'attuale Amministrazione l'auspicio che si continui a sostenere, con vigore, il primato e la **qualificazione della scuola pubblica a Ponza**.

Il "caso" ha voluto che il mio lavoro sull'isola partisse proprio dal mondo della scuola. Forse è per questo che ho voluto chiudere il mio percorso commissariale con una delibera a sostegno della cultura. Ma di ciò, parlerò appresso.

Dunque, al mio arrivo sull'isola, il **pomeriggio del 28 settembre 2011**, ero attesa da un nutrito numero di **genitori di alunni frequentanti le scuole dell'obbligo** presenti sull'isola. Le **richieste** che mi venivano formulate atenevano principalmente al mantenimento del principio dell'**autonomia scolastica**, oltre che all'esigenza di soddisfare i **servizi mensa, libri di testo, riscaldamento, trasporti e di assistenza** a taluni casi di **minori portatori di handicap**.

Per questo motivo, ho ritenuto opportuno di convenire con la proposta di tenere l'indomani una **assemblea pubblica** con tutte le componenti interessate, istituzionali e non. Ho convocato il dirigente competente della **Provincia di Latina**, i **dirigenti scolastici**, il **personale delle scuole** e le **rappresentanze dei genitori**, compresi i **rispettivi legali** (erano in atto un certo numero di contenziosi).

A seguito dell'incontro, ho condiviso le proposte, formulate dalla Provincia di Latina e dal Collegio dei docenti dell'Istituto "C. Pisacane", che ho voluto si tenesse, vista l'importante decisione da prendere, per il **mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo "C. Pisacane" di Ponza**, in deroga a quanto previsto sia dalla **Legge 111/2011**, sia dall'atto d'indirizzo **DGR n.377 del 2/09/2011**.

Considerata la impossibilità della messa a disposizione di locali idonei ad ospitare l'intera popolazione scolastica dei diversi gradi di scuola soltanto in due edifici scolastici e preso atto, altresì, che in località "Le Forna", pur essendo auspicabile, non era possibile ospitare tutti gli alunni sia delle scuole dell'infanzia che della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo quanto espresso dall'assemblea del citato Collegio dei docenti, nel verbale del 24 novembre dello scorso anno, ho formalizzato, pertanto, la richiesta alla Regione Lazio di mantenere quattro punti di erogazione del servizio scolastico nell'isola di Ponza (località il Porto - località Santa Maria - due in località Le Forna) distribuendo la popolazione scolastica come indicato dal Collegio dei docenti.

Purtroppo, anche a causa dei preannunciati **tagli governativi alla spesa pubblica**, la proposta non è stata accolta e l'**Istituto Omnicomprensivo è stato accorpato a quello di S. Felice al Circeo**. Risultato: sciopero e manifestazione pubblica nella strada antistante il Comune. Per la cronaca e a conclusione di questo racconto, posso solo dire che ho, comunque, ritenuto giusto **reiterare la richiesta di mantenimento dell'autonomia scolastica al competenti Assessorati della Regione e della Provincia**.

Per l'importanza che ha la **cultura**, in generale, come pure per la ricaduta che ha sul tessuto sociale ed economico di tutte le comunità, ai diversi livelli, in specie di quelle facenti parte delle isole, per la storia millenaria e per le bellezze naturali di cui sono detentrici l'isola di Ponza, di Palmarola e di Zannone, ho emanato un' **apposita delibera programmatica** in materia di **cultura**.

Anche in relazione ai recenti avvenimenti, per dare **slancio alla ripresa dei valori fondamentali** che qualificano l'**appartenenza al proprio territorio**, ho individuato gli obiettivi che, a mio avviso, sono prioritari per favorire la **rivalutazione del patrimonio storico, archeologico, architettonico ed ambientale** della comunità isolana, da porre in **sinergia**, innanzitutto, con le **Istituzioni** interessate. Vorrei sottolineare che, a tale proposito, l'Assessore alla cultura della Regione Lazio aveva dimostrato interesse alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Comune di Ponza.

Allo scopo di favorire il coordinamento di tutte le iniziative da intraprendere, ho individuato uno specifico modello organizzativo che prevede la istituzione di una "**cabina di regia strategica**", costituita dal **Sindaco del Comune di Ponza**, dall'**Assessore alla cultura** e dal **Segretario Comunale**, con il compito di determinare gli indirizzi generali e l'approvazione di un programma triennale di sviluppo delle iniziative e con richiesta alla Regione Lazio Assessorato alla cultura, arte e sport di recepirle nel piano triennale di

sviluppo territoriale anche sotto il profilo della programmazione dei rispettivi bilanci. Alla cabina di regia, si dovrebbe affiancare necessariamente la **"consulta per la cultura"**, che attua le linee di indirizzo individuate in un apposito **piano di sviluppo**, denominato **"Parco culturale di Ponza"**, nel quale siano specificati gli interventi da attuare. La **"consulta per la cultura"** è opportuno che sia costituita dal **Sindaco di Ponza, dagli Assessori competenti, dal Segretario Comunale, nonché dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti interessati, da soggetti pubblici e privati appartenenti al mondo delle associazioni e da professionisti nei vari ambiti di riferimento, tutti a titolo gratuito.**

Allo scopo di rendere attuabili le **iniziative** suddette, il Comune dovrà sviluppare azioni di qualificazione dell'offerta culturale, quali, innanzitutto, la **riqualificazione del Museo Civico, punto di partenza di tutte le iniziative di valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, archeologico ed ambientale dell'isola** attraverso attività di promozione in Italia e all'estero, anche con la partecipazione a progetti comunitari, come pure di **potenziamento delle strutture e risorse esistenti** implementando, con **convegni e attività specifiche**, l'offerta dedicata alla **cultura, all'arte, all'ambiente e allo sport**, quest'ultimo inteso anche quale **fattore aggregante per i giovani, i diversamente abili e gli anziani.**

Ritengo essenziale, poi, che si rilanci l'**immagine unitaria e complessiva dell'isola di Ponza sui mercati turistici ed economici nazionali ed internazionali**, anche attraverso il potenziamento dei **canali web** opportunamente individuati e con la scelta di un apposito **"branding turistico" per l'isola di Ponza**. Favorendo una consultazione permanente tra la "cabina di regia" e la "consulta per la cultura" e tra queste e la Regione Lazio, potrà essere condiviso un **"Piano Eventi nazionali/internazionali"**, con relativa previsione di spesa, che comprenda la **mappatura delle eccellenze imprenditoriali dell'isola di Ponza, incontri periodici di sensibilizzazione tra gli Amministratori del Comune, la Regione Lazio e le rappresentanze locali e provinciali delle diverse categorie interessate**, per la messa a punto di una strategia condivisa di **attrazione di investimenti diretti e di consulenza agli investitori**, con l'obiettivo primario di rilanciare e riposizionare l'isola con la **valorizzazione di alcune leve fondamentali** oggetto di sviluppo, quali la **cultura, l'arte, lo sport**. Tutto questo servirà a lanciare nel mondo il **"Parco Culturale di Ponza"**. Se lo scopo sotteso della delibera sulla cultura è anche quello di cercare di **mitigare il fenomeno dell'abbandono della popolazione dall'isola**, specialmente dei giovani e incrementare le possibilità di lavoro **"qualificato"** per le future generazioni, si comprenderà meglio la valenza del programma di lavoro!

Solo per inciso, faccio notare che ho voluto allegare alla deliberazione assunta anche le **linee guida per l'attuazione del "Parco Culturale di Ponza" e un Regolamento delle sponsorizzazioni.**

Servizi d'innovazione gestionale e di sicurezza dei lavoratori

Per favorire il controllo ottimale di tutti i processi gestionali d'interesse dei diversi settori di responsabilità dell'Ente, sono stati acquisiti due server di gestione della rete locale e programmi di collegamento e gestione delle singole aree.

La realizzazione di un portale, di Sistemi Informativi Territoriali presso l'ufficio tecnico, nonché di altri servizi connessi alla graduale introduzione di sistemi informatici nei processi gestionali (posta elettronica certificata, moduli interattivi a disposizione dei cittadini) sono tutte attività di estrema rilevanza perché consentiranno, nel prossimo futuro, di potenziare ulteriormente il percorso progettuale di servizi al cittadino e di "back office". In tal modo, sarà possibile fornire un'immagine diversa dell'Amministrazione comunale di Ponza e, certamente, più adeguata ai tempi e ai principi di trasparenza.

E' stata resa operativa, inoltre, la gestione del Protocollo Informatico, con un vero e proprio salto di qualità rispetto alla gestione del registro manuale .

E' in fase di avvio l'integrazione dei settori già meccanizzati (servizi demografici, servizio idrico, contabilità, sportello SUAP), preventivata anche la informatizzazione dei servizi cimiteriali, del settore commercio e polizia amministrativa. L'operazione sarà contrattualmente completata entro i prossimi 60 giorni.

Si è attuato, altresì, ai sensi del D.Lgs. 626/1994, concernente norme in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro nonché prevenzione degli infortuni sul lavoro, quale adempimento obbligatorio (mai attuato prima), un corso di formazione ai dipendenti funzionari Capi settore, comprensivo delle misure da attuare in materia di pronto soccorso.

Si è proceduto alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Comune di Ponza e "Safety first" per l'espletamento di corsi gratuiti sulla sicurezza in favore dei dipendenti comunali ed a costo agevolato per le imprese dell'isola.

Ad un professionista esterno è stata delegata la funzione di promotore nell'organizzazione dei corsi al fine di beneficiare, tra l'altro, di economie di spesa. I dipendenti e i funzionari partecipanti ai corsi di formazione, presso la sede dell'Ente, hanno valutato molto positivamente l'iniziativa.

Si è provveduto alla nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione, del Medico competente e dei responsabili dei servizi quali datori di lavoro, alla approvazione del documento di valutazione dei rischi, alla attivazione delle procedure per acquisto dei dispositivi di protezione individuale (per i "fontanieri").

Contenzioso

Come ho avuto modo di riferire in apertura, la ricognizione fatta sullo stato del contenzioso, alla fine di settembre 2011, ha evidenziato oltre **200 procedimenti** pendenti avanti al **Giudice Amministrativo**. La maggioranza di questi attiene a problematiche insorte tra privati cittadini e/o società e il Comune di Ponza in materia **urbanistica**. Un certo numero di procedimenti innanzi al giudice ordinario riguardano, invece, i **crediti vantati da liberi professionisti e da ditte per prestazioni professionali e servizi** resi all'Amministrazione. Estremamente **limitati**, invece, i contenziosi insorti interessanti il **demanio marittimo**.

Durante il periodo di commissariamento, sono state intraprese in danno dell'Amministrazione n. 24 controversie innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa, tutte vinte nella fase cautelare e n. 5 innanzi a quella Ordinaria.

Per quanto attiene il contenzioso amministrativo, sono state richieste 19 misure anticipatorie, tutte disattese. Per due controversie per le quali vi è stata impugnazione innanzi al Consiglio di Stato, il provvedimento di diniego è stato confermato.

Giova rappresentare, in conclusione, che rispetto al trend negativo registrato sull'esito dei giudizi per i contenziosi fino all'anno 2006, allo stato attuale è stata invertita la tendenza, fino al raggiungimento dell'80% degli esiti positivi.

Il Commissario Prefettizio

Agata Iadicicco

